

IL PLETTRO

Direttore
ALESSANDRO VIZZANI

Abbonamento annuo
L. 18,00 - L. 20,00

Spedizione in abb. post. n. 107/201

La collaborazione è libera a tutti
I manoscritti non si restituiscono

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

DIPLOMA DI BENEMERENZA al Concorso di Como (1926) - Vicenza (1907) - Pavia (1909) - Cremona (1910) - Roma (1922)
MEDAGLIA D'ORO al Concorso Internazionale di Milano - Roma (1911)

Redazione ed Amministrazione: Via Castel Morrone, 1 - MILANO (20) - Indirizzo per corrispondenza: Casella Postale, 542

Il Concorso di Como

Diciannove società, italiane e qualcuna straniera, fette di circa ottocento soci, si preparano all'imminente Concorso di Como. Converranno su la sponde del Lario precedute dal celoso, mirabile, alto ideale d'Arte, che tutte pervade, generosamente, vi converranno interessate, alla guisa delle remote compagnie di aedi ellenici, poi che essenziale ragione del loro intervento è l'amore dell'Arte, non la fame del tornaconto, il vivido amore ai plettri, pure e fresche sorgenti di indotta danore.

Sembra, ognuna di queste società, una svelta famiglia letficata dalla concordia e sincerità dell'affetto, santificata dall'ardimento e abnegazione, tanta spontanea offerta di tempo ed ingegno riceve da ciascun suo socio ogni via giorno.

Ma si cancellerà dalla nostra memoria il ricordo di questa vigilia.

Ecco un vessillifero. È un mutilato di terra costretto a diurne fatiche per guadagnarsi la vita materiale. Ma, a volte, di essa la vita del suo spirito vuole ottenere il sopravvento, e lo distoglie dalle cure quotidiane per sospingerlo colà dove deve la preparazione, e dove egli reca il suo franco viso leale di fratello, l'incitamento cordiale del suo desiderio, l'ardenza viva della sua passione.

Tutti costoro questi ottocento magnifici nostri concittadini, cui sono commessi la rinomanza e il prestigio degli strumenti, dei quali, di diritto, diventano gli assertori e i virtuosi possessori, che in questa nobile gara non sono sollecitati dall'interesse personale, e non conoscono insofferenze di partigianeria, improprietà di improvvisazione, e sanno lealmente inchinarsi al valore dei più proventi, e saranno capaci di riconoscere le proprie manchevolezze o imperizie, e di gioire della vittoria altrui, pur non rinunciando alla propria vittoria, che arriderà, senza dubbio, arriderà a ognun di loro, giacché l'Arte è, nella sua eccelsa sommità, difficile, ma non è mangina a chi la serve con purezza

d'intenti, come queste nostre egregie falangi la servono.

Per queste ragioni, dovute a evidenti circostanze di fatto, il Concorso di Como, allo stesso modo d'ogni altra passata manifestazione del genere, avrà schietto, pieno, brillante successo e una significazione artistica, un'importanza morale singolarmente notevoli.

In poche altre branche dell'umana operosità si possono raggiungere risultati così preziosi. Ciò riconferma un'antica credenza, la quale suole attribuire alla musica il massimo influsso nell'educazione dello spirito.

Ma, se così splendide e significative effettuazioni sono possibili in un concorso di mandolinisti e chitarristi al quale prendono parte elementi d'ogni classe sociale, i più, artigiani, piccoli impiegati, umili, ma benemeriti ricostruttori delle fortune nazionali, da tali effettuazioni scaturiscono due chiare ed eloquenti deduzioni: 1° tra le formazioni musicali educatrici dello spirito pubblico le società plettristiche stanno in prima linea; 2° nella rigenerazione di nostra gente il popolo, grande poeta e grande saggio, per saziare la sua sete di riposante sollievo interiore sente la necessità di orientarsi verso i nostri strumenti, ai quali in letizia consacra il meglio della sua intelligenza e del suo tempo.

Mette conto di rilevare questo fenomeno che, in certi aspetti, si identifica con la

rinascita spirituale del nostro paese, rilevarlo e segnalare a chi tale rinascita cura e affretta, all'Opera Nazionale. Dopo Lavoro, quale porta tra le masse una nota di elevazione morale.

Se le società plettristiche, quasi lasciate a se stesse, grazie alle amorevoli cure dei propri aderenti e dirigenti, possono suscitare tanto interesse e pervenire a un così elevato grado di affinamento, quale perfezione artistica, quali e quanti vantaggi, segnatamente artistici, non si otterrebbero con l'istituzione di quella Scuola, che da assai tempo noi invociamo, di quella Scuola che disciplinando individuali energie, iniziative, metodi formando i maestri, completando la coerenza del discepolo, tutto è nell'indirizzo a un'unica finalità?

Incalcolabili vantaggi, indiscutibilmente. Perciò noi ribadiamo questo concetto, che ha il preciso valore d'una verità assiomatica. E torneremo spesso a ribadirlo, certi che l'avvenire ci darà ragione.

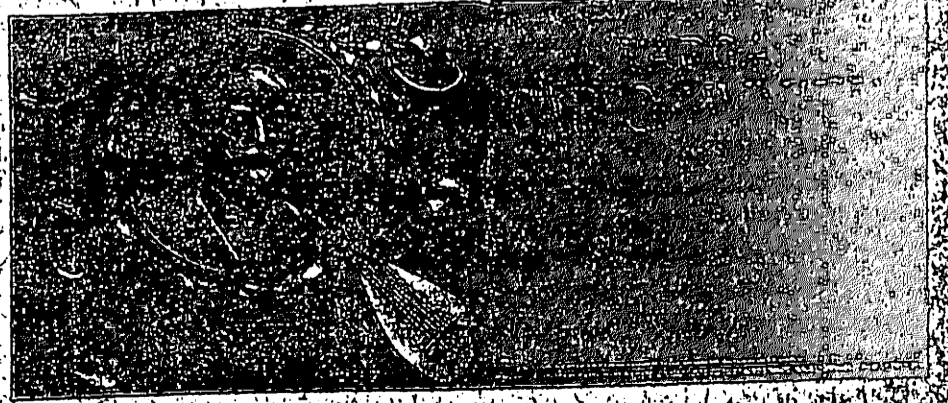
Intanto, rinnovando il nostro riconoscente omaggio al Comitato, plaudiamo agli sforzi tenaci e consapevoli dei concorrenti di Como, i quali sarebbero maggiormente numerosi se molti non ne tenessero le distanze del viaggiare. Plaudiamo a quanti, vicini o lontani, lo studio dei nostri strumenti coltivano con passione e con dignità.

IL PLETTRO

L'VIII Targa MUNIER, come premio straordinario per il Concorso di Como

Di questa artistica Targa di bronzo sono stati eseguiti come è noto - N. 10 esemplari. I primi sette sono stati assegnati come segue: 1. alla "Filarmonica" di Torino nel 1912; 2. alla "Mandolinata" di Atene nel 1914; 3. al Circolo "Verdi" di Livorno nel 1920; 4. al Quartetto di Bruxelles nel 1920; 5. al M. Righini di Ferrara come autore della "Monografia del Mandolino" nel 1921; 6. al Circolo "Regina Margherita" di Ferrara nel 1922; 7. al Circolo "Bergamasca" nel 1923.

L'VIII esemplare, destinato ora dalla Direzione del Plettro a premio per la gara di Como, verrà aggiudicato all'Orchestra concorrente che, nel Concorso d'Onore, avrà ripercuote la migliore classifica con un brano di musica scritta espressamente per strumenti a plettro ed a pizzico.



L'VIII esemplare, destinato ora dalla Direzione del Plettro a premio per la gara di Como, verrà aggiudicato all'Orchestra concorrente che, nel Concorso d'Onore, avrà ripercuote la migliore classifica con un brano di musica scritta espressamente per strumenti a plettro ed a pizzico.

Nell'attesa della Grande Manifestazione Mandolinistica di Como

Il magnifico elenco delle orchestre concorrenti

PROGRAMMA GENERALE

Per la Categoria Superiore

SABATO 18 Giugno, ore 8 - Lettura a vista.
18 - 20 - Concorso esecuzione.
DOMENICA 19 - 10 - Concorso d'Onore.

Per la I. Categoria

SABATO 18 Giugno - ore 8 - Lettura a vista.
18 - 14 - Concorso esecuzione.
DOMENICA 19 - 8 - Concorso d'Onore.

Per la II. Categoria

SABATO 18 Giugno - ore 8 - Concorso esecuzione.
18 - 14 - Cont. sudd. Concorso
DOMENICA 19 - 8 - Concorso d'Onore.

NB. - La Sede dei vari Concorsi verrà indicata nel Programma Ufficiale. - Le Società si presenteranno nell'ordine segnato dal sorteggio.

Per tutte le Società Concorrenti

DOMENICA 19, alle ore 14, al Teatro Sociale
ADUNATA GENERALE

per la prova dell'Inno Mandolinistico FLORA
Dirigerà l'Autore M.^o Arrigo CAPPELLETTI

DOMENICA 19, alle ore 17

CORTEO delle Società concorrenti e rappresentanza dal Teatro Sociale alla Piazza Volta per la deposizione della Corona di Bronzo sul Monumento ad *Alessandro Volta*.

DOMENICA 19, alle ore 20, al Teatro Sociale:

CONCERTONE FINALE

coll'Intervento del Circolo « FLORA » di Como
diretto dal M.^o Umberto ZEPPI
STRAORDINARIA ESECUZIONE dell'Inno FLORA
concertato e diretto dall'Autore
M.^o ARRIGO CAPPELLETTI

800 - ESECUTORI - 800

L'adunata avrà termine con la proclamazione dei Verdetti della Giuria e la relativa distribuzione dei Premi.

Per un omaggio dei mandolinisti a Volta

Il *Plettro*, sicuro interprete di un desiderio comune, si è fatto promotore di una sottoscrizione (con quota individuale di Cent. 50) fra i Soci dei Circoli partecipanti al prossimo Grande Concorso di Como, per l'acquisto di una *Corona di Bronzo con dedica* per essere deposta sul Monumento ad *Alessandro Volta*, nella Piazza omonima di Como, come omaggio indelebile dei « Mandolinisti Italiani » al grande fisico che seppe tentare e compiere il « miracolo della pila ».

La consegna della Corona - salvo ulteriori migliori accordi che potranno essere presi con l'On. Comitato di Como - verrà fatta all'Ill.^{mo} Signor Podestà della Città di Como ai piedi del Monumento a Volta, alla presenza di tutti i gruppi delle Società mandolinistiche concorrenti e delle altre rappresentanze mandolinistiche che, in corteo con bandiere, si recheranno al luogo come sopra designato.

Le entusiastiche adesioni ricevute e quelle che ci vengono annunciate giorno per giorno assicurano che la manifestazione d'omaggio al Grande Italiano riuscirà in tutto degna e solenne.

Le adesioni dei mandolinisti e chitarristi con la quota suddetta si ricevono presso la Direzione del « Plettro » sino a tutto il 10 Giugno p. v.

Ecco l'elenco delle 19 valorose Società mandolinistiche entusiasticamente schierate per l'atteso grande Concorso promosso dall'On. Comitato per le Feste Voltiane a Como.

L'elenco viene dato nell'ordine con cui le orchestre si presenteranno al Concorso. Detto ordine venne stabilito mediante sorteggio. Al nome di ogni singola concorrente facciamo seguire anche quello dei pezzi a scelta da eseguirsi nei due Concorsi di « Esecuzione » e « d'Onore ».

Categoria Superiore (Eccellenza)

1. MILANO - Accademia Mandolinistica.
Esecuz.: Beethoven, 3 e 4 tempo 1^a Sinfonia.
Onore: Usiglio, *Donne Curiose*, Sinfonia.
2. GENOVA - Orchestra Mandolin. Genovese.
Esec.: Dvorak, *Dal Nuovo Mondo*, Sinfonia.
On.: Boito, *Mefistofele*, Preludio e Salmodia.
3. FIRENZE - Soc. Orch. a plettro « Munier ».
Esec.: Rossini, *Cambiale di Matrimonio*, Sinf.
On.: Beethoven, 2 tempo della 1^a Sinfonia.
4. BERGAMO - Estudiantina Bergamasca.
Esecuzione: Bizet, *L'Arlesienne*, Suite.
Onore: Milanesi, *Tema e Variazioni* (*)
5. FERRARA - Circolo « Regina Margherita ».
Esec.: Ivanow, *Schizzi Caucasici*, suite in 3 t.
On.: Mascagni, *Inno al Sale*, Sinfonia.

I Categoria

1. PAVIA - Estudiantina « In Arte Charitas ».
Esec.: Cimarosa, *Trame Deluse*, Sinfonia (*).
On.: Mellana, *Omaggio al Passato*, Sinf. (*)
2. TORINO - Mandolinistica « Euterpe ».
Esec.: Cimarosa, *Trame Deluse*, Sinfonia (*).
Onore: Ponchielli, *Danza delle ore*.
3. GENOVA - Circolo Mandolinist. Albanese.
Esec.: Marschner, *Vampiro*, Ouverture.
On.: Mozart, *Così fan tutte*, Sinfonia (*)
4. BUSTO ARSIZIO - Soc. Mandolinisti Bustesi.
Esec.: Rossini, *Semiramide*, Sinfonia.
On.: Päer, *Maestro di Cappella*, Sinfonia (*)
5. VENEZIA - Soc. Orchestrale M. e C. « Lux ».
Esec.: Mascagni, *Le Maschere*, Sinfonia.
On.: Beethoven, *Allegretto VII Sinfonia*.

II Categoria

1. TORINO - Scuola Mandolin. « Auxilium ».
Esec.: Mozart, *La Clemenza di Tito*, Ouv. (*).
Onore:
2. SANPIERDARENA - Circolo M. « Risveglio ».
Esec.: Bitelli, *San Giusto*, Ouverture.
On.: Adam, *Se fossi Re*, Sinfonia.
3. ASTI - Circolo Mandolinisti « Paniati ».
Esec.: Bracco, *Mandolinisti a Congresso*, Sinf.
On.: Anelli, *Sinfonia Romantica*.
4. BELLINZONA - Circolo Mandol. e Chitarr.
Esec.: Mozart, *L'Oca del Cairo*, Ouverture.
On.:
5. BUSTO ARSIZIO - Soc. Mandol. « Edera ».
Esec.: Cimarosa, *Le trame deluse*, Sinf. (*)
On.: Adam, *Se fossi Re*, Sinfonia.
6. MILANO - Società Mand. « Fides in Arte ».
Esec.: Coletta, *Mascherine eleganti*, Min. (*)
On.: De Martino, *C'era la luna*, Serenata (*)
7. SAVONA - Circolo Mandolinisti « Verdi ».
Esec.: Rossini, *Tancredi*, Sinfonia.
On.: Mozart, *L'Impresario*, Ouverture (*)
8. LISSONE - Estudiantina « Euterpe ».
Esec.: Manente, *Piccoli Eroi*, Ouv. orig. (*)
On.: Mozart, *Clemenza di Tito*, Ouverture (*)
9. MILANO - Estudiantina « Euterpe ».
Es.: Amadei, 2 e 3 tempo *Suite Marinaresca* *
On.: Bracco, *Sinfonia in Sol*.

NB. - I pezzi segnati con l'asterisco (*) sono di edizione A. Vizzari.

Salvatore Falbo Giangreco



Con l'animo profondamente addolorato annunciamo la morte del nostro Collaboratore, M.^o Cav. Salvatore Falbo Giangreco, avvenuta l'8 dello scorso mese di Aprile ad Avola (Sicilia) sua patria, dopo brevissima malattia.

Conseguito il diploma di magistero di pianoforte e quello di composizione, il maestro Falbo profuse il tesoro del suo ingegno, sempre vivo e geniale, in numerose composizioni per piano, piano e canto ed anche per orchestra. Una sua opera intitolata « Fiorello », designata per essere rappresentata, in base ad analogo concorso indetto da una importante rivista musicale italiana, attende ancora oggi il promesso premio del battesimo pubblico, ed il povero amico nostro è morto col desiderio inesaudito di veder la sua opera sulle scene!

Per contro, nella nostra modesta fatica, sentiamo profondo orgoglio ed il conforto di avere assistito ed incoraggiato la vena creatrice del compositore eletto, e nelle magistrali opere mandolinistiche del maestro Falbo, come la « Suite » Spagna, il *Quartetto originale a plettro* (premiato con una Medaglia d'Argento concessa dal Ministero della P. I.), la *Suite Campesestre*, l'*Ouverture in Re min.* (ancora inedita) ed altre non meno pregevoli composizioni, noi indichiamo, con animo grato, il prezioso retaggio lasciato dal compianto Collaboratore del « Plettro » all'Arte Mandolinistica, dallo stesso nostro autore propagandata anche con interessanti e dotti articoli che, in ripetute circostanze, abbiamo pubblicato in queste colonne.

Sempre pronto, e sempre con tratto affettuoso ad ogni nostro desiderio per conservarci la preziosa Sua collaborazione; il Falbo, pochi giorni prima di morire, e forse è stato l'ultimo lampo della sua attività musicale, scrisse per il « Plettro » una *Serenata Zingaresca*, un bozzetto intitolato *Ritmi di Danza* ed un'altra *Serenata* che costituiscono per noi il più prezioso ed insieme il più triste ricordo dell'Amico buono e valente.

Alla memoria dell'Estinto il pensiero del nostro commosso rimpianto ed alla inconsolabile Vedova e ai due tenerissimi orfani l'espressione del nostro profondo cordoglio.

CONDOGLIANZE vivissime inviamo al signor Carlo Piazza, consigliere dell'Accademia Mandolinistica di Milano, per la immatura perdita della giovane consorte, signora Rosetta Piazza Ponti.

Parti staccate
cadauna Cent. 75.

INNO MANDOLINISTICO "FLORA,"

All' Illustre Maestro Cav. BARTOLOMEO POZZOLO

ARRIGO CAPPELLETTI

MANDOLINI I¹
MANDOLINI II¹
MANDOLE
CHITARRE

ff e marcato *PPP subito* *fff*
ff e marcato *PPP leggero*

N. B. Per le Parti di Mandoloncello e Mandolone (o C. Basso) rivolgersi all'Editore A. Vizzari - Milano.

Pe cres.
f e PPP subito *pp*

f marcato

ben legato *p*

piu P ancora *fff*

First system of musical notation, featuring four staves. The top two staves are in treble clef, and the bottom two are in bass clef. The music includes various notes, rests, and dynamic markings. The first staff has a *fff* marking. The second staff has *poco rit.* and *deciso* markings. The third staff has *poco rit.* and *deciso* markings. The fourth staff has *fff* markings.

Second system of musical notation, featuring four staves. The top two staves are in treble clef, and the bottom two are in bass clef. The music includes various notes, rests, and dynamic markings. The first staff has a *p* marking. The second staff has *ff* markings. The third staff has *p* and *poco a poco cres.* markings. The fourth staff has *ff* markings.

Third system of musical notation, featuring four staves. The top two staves are in treble clef, and the bottom two are in bass clef. The music includes various notes, rests, and dynamic markings. The first staff has *dim.* and *p* markings. The second staff has *fff* markings. The third staff has *fff* markings. The fourth staff has *fff* markings.

Fourth system of musical notation, featuring four staves. The top two staves are in treble clef, and the bottom two are in bass clef. The music includes various notes, rests, and dynamic markings. The first staff has *ff* markings. The second staff has *ff* markings. The third staff has *ff* markings. The fourth staff has *ff* and *molto marcato Chitarre* markings.

Fifth system of musical notation, featuring four staves. The top two staves are in treble clef, and the bottom two are in bass clef. The music includes various notes, rests, and dynamic markings.

poco allarg.

poco allarg.

MARZIALE

ff

ff

ff e ritenuto

ff e ritenuto

Il C. Tutto sino al S. poi segue

LARGO MAESTOSO

fff

fff

Hesitation

Pas du Cygne

Rid. per Chitarra di Erm. CAROSIO

F. A. MARSAGLIA

Molto lento ed esitato

Proprietà dell'Editore A. VIZZARI - Milano. (1926)

Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

MANDOLINISTI! CHITARRISTI!
Abbonatevi al periodico musicale
«IL PLETTRO» di Milano
Un anno L. 10. = Estero L. 20.

35 anni di vita del "Flora", di Como

toramento festeggiati coll'inaugurazione di un nuovo vessillo

Con una riuscitissima cerimonia alla quale ha partecipato una larga rappresentanza di Associazioni musicali comasche e di Circoli mandolinistici della regione, tutta con bandiera, il Circolo "Flora" di Como, festeggiando il 35° anno di sua fondazione, ha inaugurato il 15 corr. un nuovo vessillo tricolore, opera pregevole del socio Signor Bossi Oreste. Detta cerimonia, che ha avuto luogo nel bellissimo salone dell'Istituto "Carducci", si è svolta fra le più calorose manifestazioni di simpatia, meritamente tributate all'indirizzo dei componenti tutti il valioso e benemerito "Flora". Le dimostrazioni di consenso riuscirono particolarmente significative, specie quando l'attuale Presidente del Circolo, signor Arturo Rigoni, con parola vibrante e convinta, espose dall'opera che il suo Circolo ha potuto e saputo compiere nel campo dell'arte ed in quello della pubblica beneficenza, grazie soprattutto all'appoggio, altamente fattivo e spesso anche munifico, del Presidente Onorario del "Flora", Comm. Ing. Musa.

All'applaudito discorso del signor Rigoni fece seguito un discorso del prelodato Ing. Musa, il quale, in sostituzione dell'oratore ufficiale, On. Lanfrancini, presente per impreveduti impegni, con felleissima improvvisazione, scintillante di sincerità, ha rievocato indimenticabili vittorie dell'orchestra del "Flora" la magnifica attività dei suoi soci, segnalando in modo particolare quella dei maggiori esponenti del circolo, tra cui ha nominato Luigi Guarisco, Enrico Porta, Umberto Zeppi, attuale Direttore artistico, Emilio Ronchetti e qualche altro di cui ci legge il nome. Un saluto d'omaggio ha pure indirizzato all'ex direttore dell'orchestra del "Flora", maestro Cappelletti, al quale si devono le magnifiche vittorie riportate dal Circolo ai Concorsi di via Vicenza, Cremona e Losanna.

Il Comm. Musa, ripetutamente applaudito, ha tenuto il suo discorso inneggiando al più lieto avvenire del Circolo.

Un simpatico ed applaudito saluto alla nuova bandiera ed al "Flora" ha portato pure l'egr. Dott. Luigi Gaetani, in rappresentanza dei Circoli di Cremona e della Federazione Mandolinistica.

Il suono della Marcia Reale e dell'inno "Giovinezza" eseguiti dall'orchestra del "Flora" e fra tanti applausi del pubblico, balzato in piedi, ne poi scoperta un'artistica pergamena che ricorda i nomi dei Soci gloriosamente caduti in guerra, cui, fra la commozione generale, è stato fatto il seguente appello: Rossi, Riccardo, Galli Giovanni, Roglijo Vittorio e Martinelli Amedeo.

La cerimonia ha avuto termine con la esecuzione, altamente seguita ed applaudita, di alcuni brani musicali diretti dal Prof. Umberto Zeppi. Sotto la bacchetta sicura e comunicativa, l'orchestra del "Flora" ha dato una bella esecuzione, nitida e molto efficace per colori, di un grazioso *Intermezzo* di Beethoven, di un brano di sapore pucciniano del "Palladi", e della *Sinfonia* dei "Lituanici" di Ponchielli. Applausi calorosi e prolungati salutarono la esecuzione di una bella Marcia del Direttore Zeppi, intitolata "Gloria al Vessillo", che pubblicheremo quanto prima in questo periodico.

La simpatica festa del "Flora" si chiuse a sera con un banchetto ottimamente servito al Ristorante Goffardo e con la distribuzione di Medaglie d'oro, Vermeille e d'Argento, conferite dal Circolo, in modo di premio, ai soci più attivi e più assidui. Meritarono la medaglia d'oro il M.^o Umberto Zeppi, Luigi Guarisco ed Enrico Porta; la medaglia di vermeille, O. Bossi, A. Botta, E. Ronchetti, D. Zetti, G. Perlasca, P. Beretta ed A. Bianchi; la medaglia d'argento G. Pereda, V. Baldrati, A. Tenaglia, L. Bianchi ed L. Corti.

Al glorioso vessillo del "Flora", che ricorda le belle vittorie conseguite ai Concorsi di Vicenza nel 1907 (1.° Premio), di Pavia nel 1909 (1.° Premio), di Cremona nel 1910 (1.° Premio), ed il clamoroso successo riportato al Concorso di Losanna nel 1911 (3.° Premio), vada il saluto, memore anche del Plettro. Alla bandiera l'augurio di nuove e sempre più luminose vittorie.

Musica Pubblicata nel PLETTRO Anno 1927
Redattore: M.^o Cav. Amedeo AMADEI

Questo numero contiene:

«FLORA»

INNO MANDOLINISTICO
del Maestro A. CAPPELLETTI

in Partitura per Quartetto Mandolinistico

Questo Inno, concertato e diretto dall'Autore, verrà eseguito da circa 800 esecutori al Concerto di chiusura del prossimo Concerto di Como.

Siamo lieti di poter annunciarvi la prossima nostra pubblicazione dell'Op. 1, N.° 1 di Giuseppe HAYDN, intitolata "Rondò all'Ungherese" (in una riuscitissima riduzione del nostro Redattore musicale M.^o Amadei), di grande effetto e molto adatta per concerti e concorsi mandolinistici.

Detto brano (interessantissimo anche dal punto di vista culturale), farà parte della V Serie del nostro Repertorio orchestrale in corso di preparazione. E poichè la riduzione dell'Amadei si presta ad essere eseguita anche con Mandolino e Chitarra, ai nostri cortesi Lettori ne offriremo le relative parti staccate nel prossimo numero "estivo" di Luglio ed Agosto.

UN CONVEGNO MANDOLINISTICO A BIELLA PER IL 10 LUGLIO p. v.

Indetto dall'Ass. Mandolinisti Biellesi, il 10 Luglio p. v. avrà luogo in Biella un Convegno Mandolinistico al quale sono invitati a partecipare i Circoli, i Quartetti ed i solisti di mandolino e chitarra della regione biellese.

Il Programma comprende due pubblici concerti, uno (diurno) al Teatro del Popolo, e l'altro (serale) ai giardini pubblici della città, durante i quali i partecipanti tutti dovranno prodursi con pezzi a scelta ed anche obbligati.

Come pezzi imposti sono stati scelti: la "Evocazione poetica" *Liuto gentile* di R. Gargano per le orchestre, e la *Serenata C'era la luna* di De Martinò per i quartetti.

Verranno assegnati ricchi premi in Medaglie, Coppe ed oggetti d'arte. Il Plettro invierà due Medaglie d'Argento con artistico contorno.

La nostra Musica nel Giappone

Riceviamo da Tokio il N. 1 della rivista R. M. G., il primo periodico mandolinistico e chitarristico, che si pubblica nel Giappone.

È per noi una profonda ragione di conforto constatare il continuo diffondersi in tutto il mondo civile di questi strumenti, che amiamo da anni, e poniamo in valore siccome i più vicini all'anima popolare e i meglio atti a esprimere i sentimenti, le passioni, le aspirazioni.

Ma la nostra compiacenza diventa gioiosa orgogliosa quando troviamo in questa rivista Giapponese, fra le opere da essa raccomandate allo studio dei suoi lettori, tanta parte della produzione musicale dei nostri collaboratori, dall'Amadei, al Manente, al Marti, al Milanese, al Cappelletti, al Coletta ed al compianto Falbo.

La nostra musica, adunque, ha in sé tanti e siffatti elementi di bellezza e di vitalità da superare non solo i confini degli stati, ma pure i limiti delle costumanze e dei gusti delle diverse genti, e poter felicemente essere compresa, ammirata, elogiata e prescelta dovunque, senza distinzione di razze.

Quale maggior titolo d'onore, quale premio maggiore alle nostre fatiche?

Per chi studia la Chitarra

IV.

La posizione dell'istrumento e la scelta dell'ambiente

Prima di passare agli importanti argomenti che riguardano la posizione della mano destra e della mano sinistra, ritengo necessario dire qualche cosa circa la posizione dell'istrumento. La ragione per cui mi sento costretto a trattarne, sia pur brevemente, è dovuta al fatto che spesso accade di veder buoni solisti tenere l'istrumento in posizione poco estetica e molto incomoda. Così, ad esempio, alcuni sogliono suonare, appoggiando la chitarra sopra una gamba accavallata all'altra; cosa che non offre vantaggi, né di estetica, né di comodità, perchè la chitarra, trovandosi in posizione instabile, obbliga le mani a fare un certo sforzo per mantenerla in equilibrio.

Consiglio quindi, come buona norma, di attenersi a quanto dice l'Aguado nella prefazione al suo Metodo: « La chitarra si suona appoggiando la sua curvatura concava inferiore sia sopra la coscia sinistra che su quella destra, dopo essersi seduto ed aver appoggiato il piede sinistro sopra uno sgabello che abbia un quarto di altezza rispetto alla sedia. — Appoggiando la chitarra sopra la coscia sinistra si ha maggior scioltezza nel suonare, perchè la mano destra, che è la più importante, viene a trovarsi vicina al corpo, il che non succede invece quando la chitarra si appoggia sopra la coscia destra, perchè allora detta mano si allontana dal corpo e di conseguenza si indebolisce molto la sua forza di azione ».

Senza dubbio, è questa la vera posizione, perchè l'istrumento ha così perfetta stabilità, la mano sinistra può percorrere tutta la tastiera fino alle ultime posizioni e le dita della mano destra, cadendo perpendicolarmente sopra le corde, possono cavare suoni anche energici.

È raccomandabile che anche la posizione del corpo sia mantenuta composta e naturale, evitando qualsiasi movimento del corpo o della persona, che poco si addice all'estetica, come pure non si deve chinarsi troppo sull'istrumento per osservare la tastiera, difetto comune ai principianti.

Per il solista interessa poi in particolare modo di osservare l'acustica dell'ambiente dove suona. Poichè si sa che il difetto principale della chitarra consiste nella limitata sua sonorità, bisogna procurare che nessuna quantità di suoni, anche minima, vada perduta. Da ciò la grande importanza dell'acustica dell'ambiente. Non consiglierò quindi mai ad un concertista di prodursi in una sala piccola, molto ammobiliata e addobbata di stoffe e tappeti, perchè tutto ciò, ostacolando l'espandersi dei suoni, rende di scarso effetto anche la più brillante esecuzione. Un salone non troppo vasto, possibilmente vuoto, con un palco alquanto elevato dal suolo, rappresenta l'ideale per un chitarrista; perchè la risonanza dell'ambiente permette al pubblico di udire anche le più sottili sfumature ed i suoni i più delicati. Sarà altresì ottima norma osservare che fra il palco e gli ascoltatori vi sia una certa distanza, allo scopo di non inceppare la diffusione dei suoni.

(continua) B. TERZI
Alessandro Vizzari Direttore - responsabile
Premiata Tip. G. Biancardi - Lodi

nostro Supplemento per Como

Come-abbiamo annunciato, per incarico del Comitato organizzatore del Concorso di Como pubblicheremo un Supplemento Straordinario al presente Numero del « PLETTRO », che uscirà in Como alla vigilia del Concorso stesso.

Detto Supplemento, col Programma Ufficiale particolareggiato di tutte le gare, sarà posto in vendita al prezzo di L. 1 la copia.

EDIZIONI A. VIZZARI - MILANO

B. TERZI 10 Composizioni per Chitarra

Pezzi originali

- 1) *Nostalgie* - Minuetto L. 4
- 2) *Sera di Maggio* - Barcarola » 5
- 3) *Imitando l'Arpa* - Preludio » 3
- 4) *Serenata alpestre* » 5
- 5) *Nevicata* - Pastorale » 5
- 6) *Passa il Reggimento* - Marcia » 4
- 7) *Malinconie autunnali* - Notturmo » 5

Trascrizioni

- 8) *Polonese* (da un duetto di Giuliani) L. 4
- 9) *Preghiera* nell'op. Mosè di Rossini » 4
- 10) *Celebre Serenata* di Schubert » 5

10 Pezzi riuniti L. 35
(Prezzi aumento compreso)

BIBLIOTECA DEL CHITARRISTA

J. K. MERTZ

- Op. 1 - 5 piccoli Pezzi Variati L. 6,-
- 2 - Andante - Scherzo - Rondino, ecc. » 6,-
- 3 - 2 Polonesi - 2 Mazurke » 7,50
- 4 - 3 Notturmi » 7,50
- 5 - Largo - Marcia e Polacca » 5,-
- 6 - Variazioni sul « Carnevale di Venezia » » 5,-

- Op. 8 - *Fantasie su opere celebri:*
- N. 2 Lucia di Lammermour -
- N. 3 Puritani - N. 5 Belisario -
- N. 6 Anna Boiena - N. 8 Elisir
- d'Amore - N. 14 Ernani - N. 17
- Norma - N. 21 Rigoletto - N. 23
- Barbiere di Siviglia - N. 27 Trovatore - N. 29 Traviata - N. 31
- Vespri Siciliani *cadauna* » 9,-

- Op. 12 - 6 Pezzettini » 6,-
- 13 - 1 - An Malvina (Moderato) » 6,-
- 2 - Romanza » 6,-
- 3 - Andante - Allegro - Presto » 6,-
- 4 - Maestoso - Preghiera » 6,-
- 5 - Tarantella » 6,-
- 6 - Andantino con Variazioni » 6,-
- Op. 65 - 3 *Morceaux* - Fantasia Ungherese - Fantasia originale e « Il Gondoliero » » 14,-

(Nei prezzi è compreso l'aumento)
Mandare vaglia all'Amministrazione del « Plettro »
- Via Castel Morrone, 1 - Milano (20).

Volete far sparire le macchie, i rossori della pelle e renderla bianca, morbida e vellutata? Usate:

Super Sapone Barfi

marca GALLO ORO

insuperabile per finezza.

NB. - Il presente listino annulla i precedenti.

I NOSTRI STRUMENTI A PLETTRO e le nostre CHITARRE

rispondono esattamente ai seguenti requisiti:

- Ottima qualità di voce - Tastiera intonata -
- Manico sicuro - Sobrietà di ornamentazione
- Lavorazione accuratissima - Prezzo moderato

Come si raccomandano i nostri strumenti

AVVISO

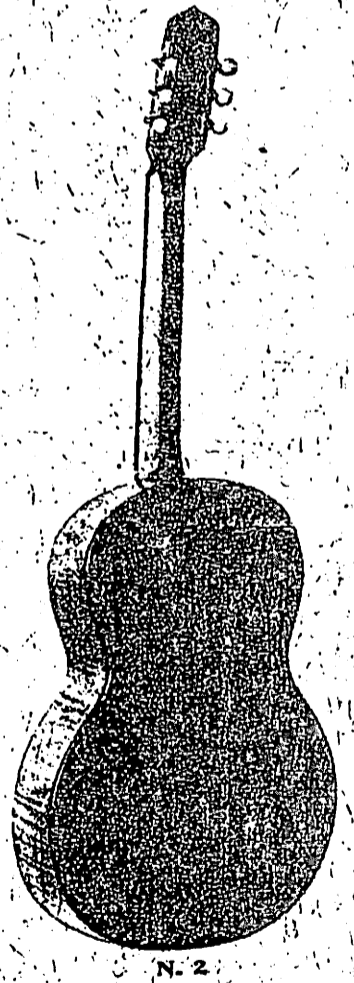
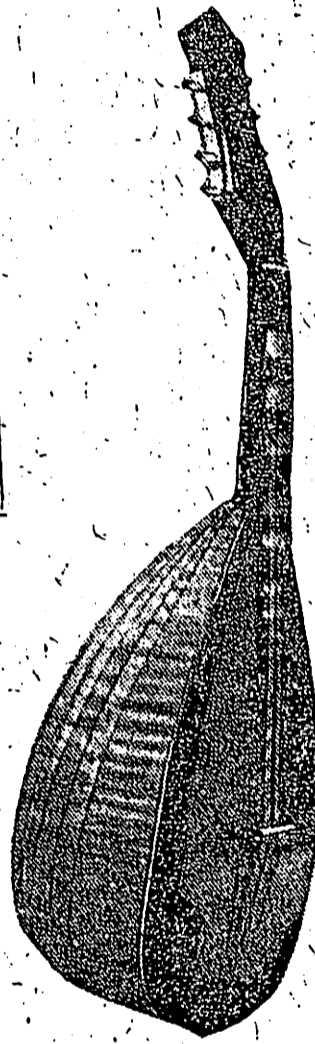
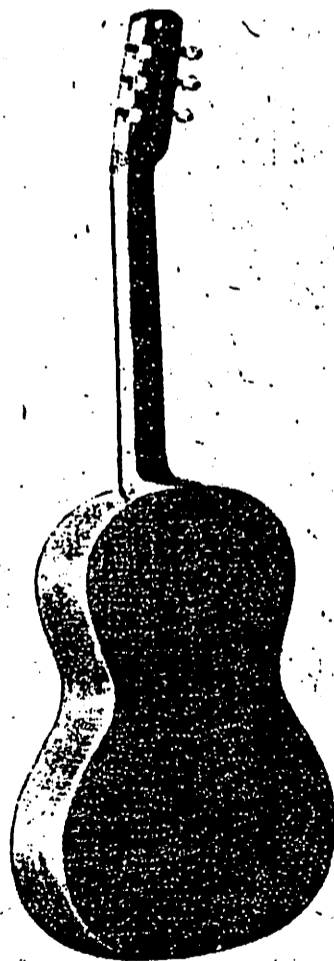
I nostri strumenti si trovano in vendita anche presso il Nuovo Negozio di « MUSICA » in MILANO
Via S. Pietro all'Orto, 8

L'ultimissima spontanea attestazione:

Ecco quanto ci scrive un valoroso direttore di una Estudiantina piemontese:

«... La chitarra inviata (il N. 1 del presente Listino) è veramente ottima sotto ogni rapporto. Davvero mi rammarico che conoscendo Lei ed il « Plettro » da tantissimi anni, soltanto ora abbia potuto apprezzare i di Lei strumenti che sono di gran lunga superiori a molti altri da me conosciuti durante il mio lungo insegnamento.»

M.^o Giuseppe Pavia



PREZZI RIBASSATI

- Mandolino a doghe di acero riccio N. 10 da studio L. 75
- Mandolino » 12 » concerto » 105
- » » 15 » » » 125
- » Mod. A (vedasi figura) per solisti » 210
- Chitarra N. 1. L. 160
- » » 2 (a 6 o 9 corde) » 250

CHITARRE PIÙ FINE
da L. 300 a L. 800

Mandolini per Concertisti - Mandole (in Do e in Sol) - Mandoloncelli - Mandoloni
a prezzi da convenire.

Pagamento anticipato - Imballaggio e porto al prezzo di costo

Per commissioni, preventivi ecc. rivolgersi direttamente alla
Amministrazione del « PLETTRO », Via Castelmorrone, 1 - MILANO